MINISTERO dell'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO LECCO 1

"FALCONE E BORSELLINO"

Via De Gasperi, 18 – 23900 Lecco

Tel. 0341 1716033 – 0341 255243

www.iclecco1.edu.it

Posta Elettronica: lcic827009@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: lcic827009@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico LCIC827009

Codice Fiscale 92061400138

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Delibera del C.d.I. n. del 4 novembre 2025

Revisionato e approvato al Collegio Docenti del 4 novembre 2025

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad irrogarle:

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE

Mancanza di cura del bambino/a: igiene, vestiario, materiale occorrente	Colloquio con la famiglia	Docente Team
Assenze frequenti	Colloquio con la famiglia Segnalazione agli organi competenti	Docente Team D.S.

Uscite anticipate frequenti (non autorizzate)	Registrazione nel registro elettronico Colloquio con la famiglia	Docente Team D.S.
Ritardi in entrata (non autorizzati) Ritardo senza avviso in uscita	Registrazione nel registro elettronico Richiamo orale alla famiglia Ricorso agli organi competenti (Polizia Locale)	Docente Docente/Team Docente/D.S.

Mancato rispetto degli impegni richiesti (firme, autorizzazioni, ecc.)	Colloquio con la famiglia	Docente Team

Comportamenti pericolosi per sé e per gli altri	Richiamo e intervento educativo Colloquio con la famiglia	Docente Team D.S.
Danni a strutture	Segnalazione alla famiglia	Docente Team D.S.
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dai docenti durante le uscite didattiche	Richiamo e intervento educativo Convocazione della famiglia per interruzione dell'iniziativa.	Docente Team

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

In presenza di alunni con disturbi gravi di comportamento, pericolosi per se stessi e per gli altri, il Dirigente Scolastico si attiverà affinché intervengano gli organi competenti (neuropsichiatria, psicologi, servizi sociali…) che supportino i docenti e la famiglia nella costruzione e condivisione di un percorso significativo per l'alunno con difficoltà; nella convinzione che la prevenzione sia il modo migliore per affrontare tali problematiche. L'istituto metterà in campo risorse di personale e attuerà percorsi educativo-didattici straordinari nel caso si presentino situazioni molto complesse dal punto di vista della gestione all'interno di un plesso (es. accoglienza nel corso dell'anno scolastico di alunni sotto tutela o con gravità). In particolare, nel passaggio tra i diversi ordini di scuola è importante che i docenti condividano, in maniera approfondita, le informazioni riguardanti gli alunni in

entrata alla scuola primaria e secondaria di primo grado, che siano comunicate le strategie operative messe in atto dagli insegnanti che hanno avuto in carico gli alunni. In caso di comportamenti non rispettosi delle regole della convivenza civile e/o non rispondenti alle richieste inerenti gli impegni scolastici, vengono stabilite le seguenti sanzioni:

Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad applicarle:

MANCANZE	**SANZIONI**	**ORGANO COMPETENTE**
Mancanza del materiale scolastico	Richiamo verbale all'alunno e scritto su registro/diario	Docente
Mancanza di esecuzione dei compiti assegnati	Nota sul registro/diario; colloquio con i genitori. Recupero dell'attività a casa. Assegnazione di attività aggiuntive da svolgere a casa compiti durante l'intervallo o per il giorno dopo	Docente
Uso di giochi durante la lezione	Ritiro dei giochi	Docente
Danni volontari all'edificio,attrezzature dell'Istituto, beni e persone	Richiamo verbale all'alunno. Sospensione dall'intervallo. Nota sul diario/registro elettronico. Colloquio coi genitori per	Docenti, Dirigente

	informare e cercare di condividere linee educative . Risarcimento del danno	
Mancanza di rispetto degli adulti o dei compagni	Richiamo verbale all' alunno Sospensione dell'intervallo Nota sul diario Colloquio coi genitori per informare e cercare di condividere linee educative Convocazione dei genitori con il Dirigente Scolastico	Docenti, Dirigente
Assenze frequenti e ripetute, soprattutto in prossimità dei fine settimana	Richiamo sul diario/ registro. Segnalazione alla dirigenza e convocazione dei genitori per colloquio.	Docenti e Dirigente

Comportamenti violenti (volontari), lesivi della salute personale altrui	Richiamo verbale all'alunno. Sospensione dall'intervallo. Nota sul diario/registro elettronico. Colloquio con i genitori per informare e cercare di condividere linee educative . Convocazione dei genitori con il Dirigente Scolastico	Docenti Dirigente

Nel termine che intercorre da norma, dal giorno del consiglio di interclasse alla notifica dell'atto della famiglia (la normativa prevede massimo 15 giorni per la notifica dell'atto), la famiglia ha diritto di rispondere anche per iscritto motivando le considerazioni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

I provvedimenti disciplinari si propongono come strumento di prevenzione più che di repressione: hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, attraverso la mediazione dei docenti e dei soggetti stessi coinvolti. Pertanto, il docente responsabile, nel momento in cui avviene la trasgressione, ha il dovere di intervenire, rendendo protagonista l'alunno o gli alunni coinvolti nell'espletamento dei seguenti processi:

- ricostruzione oggettiva/descrittiva del fatto
- rilevazione degli effetti prodotti sugli altri e su di sé
- ricerca di possibili soluzioni per regolarizzare la situazione
- scelta della soluzione ritenuta migliore con relativo piano attuativo

I- PRINCIPI E CRITERI IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

• In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

• La responsabilità disciplinare è personale (i principi di obiettività e di imparzialità a cui si richiama il presente regolamento, considerato il delicato compito che la scuola è chiamata a svolgere, non possono non tener conto della situazione personale dell'alunno nell'erogazione delle sanzioni).

• Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

• La volontarietà del comportamento costituente violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza che regolano la vita della scuola, sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

• Le sanzioni disciplinari sono sempre proporzionate e devono avere funzione educativa e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità. A tal fine, esse devono prevedere, ove possibile, l'impegno dello studente in attività di riflessione, cittadinanza solidale e riparazione del danno causato, e in ogni caso, devono essere ispirate al principio della riparazione del danno.

• La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare comporta, di regola, l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

• L'applicazione di una sanzione disciplinare non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

• Nella scelta della sanzione disciplinare occorre tener conto della individualità dell'alunno.

• Nel caso in cui si verifichino comportamenti anomali e non direttamente riconducibili alle tipologie indicate, ma costituenti comunque violazione dei doveri previsti, verranno applicate le sanzioni disciplinari per comportamenti di corrispondente gravità.

II- ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola con i seguenti

compiti: • decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni

disciplinari.

• decidere, su richiesta degli studenti o di chi ne abbia interesse, in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola relativamente all'applicazione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" della scuola secondaria.

L'Organo di Garanzia tutela lo studente assicurandogli la possibilità di discolparsi facendo valere le proprie ragioni. E' costituito dal D.S. (o vicario), da due docenti, da due genitori e da un collaboratore scolastico.

I due docenti vengono eletti dal Collegio dei docenti, i due genitori all'interno del Consiglio d'Istituto, tra i membri rappresentanti dei genitori. Il collaboratore scolastico viene indicato dal personale ATA. Viene designato anche un membro supplente tra i docenti, uno tra i genitori e uno tra i collaboratori scolastici con le stesse modalità sopra esposte. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del Presidente (eletto all'interno dell'OG.).

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati. I membri dell'organo di garanzia che risultino in condizioni di incompatibilità (come genitori o docenti dell'alunno ricorrente o come collaboratore scolastico personalmente coinvolto nella vicenda che ha comportato la sanzione) non possono partecipare all'esame del caso e all'adozione dei conseguenti provvedimenti. In questo caso, l'organo di garanzia risulta costituito dalla restante parte dei suoi membri e in caso di parità, prevale il voto del Presidente. In caso di incompatibilità del Presidente, il membro più anziano convoca e presiede l'organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni ed è così composto:

Dirigente Scolastico: Vittorio Ruberto

Docenti:

Personale ATA:

Genitori:

Membri supplenti:

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

È possibile impugnare la decisione dell'organo di garanzia dell'Istituto presso l'organo di garanzia regionale. L'impugnazione deve essere presentata entro 15 giorni dalla comunicazione dell'organo di garanzia dell'Istituto.

III - CRITERI E REGOLE GENERALI

Ad integrazione dei principi integrati e modificati dal DPR 8 agosto 2025, n. 134 (che aggiorna il DPR 24 giugno 1998, n. 249) e dal DPR 235 del 21.11.07, sono adottati i criteri e le procedure seguenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari all'interno dell'Istituto:

a) Le sanzioni disciplinari devono essere applicate con la massima tempestività

b) Le proposte di sanzioni disciplinari, che presuppongono l'allontanamento dalle lezioni, devono essere presentate in forma scritta dai docenti coinvolti al Dirigente Scolastico e per conoscenza al CDC.

Il procedimento conseguente prevede la convocazione del CDC straordinario in forma completa, con la componente dei rappresentanti dei genitori.

c) Fermo restando il principio della "responsabilità individuale", vanno perseguite anche le manifestazioni di complicità collettive negli atti e nei comportamenti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari.

d) Nei casi in cui si verifichino danneggiamenti alle strutture e ai beni della scuola o delle persone e non siano individuabili gli autori, si procede all'attribuzione della responsabilità solidale e quindi alla rifusione del danno a carico del gruppo o classe coinvolti.

IV- COMPORTAMENTI CENSURABILI

Sono individuati i seguenti comportamenti soggetti a sanzioni:

a) Negligenza abituale, mancanze ripetute ai doveri scolastici, elevato numero di assenze o assenze ingiustificate, ritardo abituale, comportamento scorretto durante l'intervallo, l'uscita o l'entrata a scuola, cellulare acceso all'interno del perimetro scolastico.

b) Fatti che turbino il regolare andamento della vita scolastica

c) Offese al decoro personale, all'appartenenza religiosa, alle istituzioni e alla morale, oltraggio all'Istituto e al personale docente e non.

Tabella delle mancanze, delle sanzioni corrispondenti e dell'organo competente ad applicarle:

MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Negligenza rispetto ai doveri scolastici	Nota didattica sul RE	Docente
Raggiungimento di un numero elevato di note disciplinari (20)	Allontanamento di 1 giorno dalle lezioni; (Percorso di educazione civica coerente con la tipologia delle mancanze verbalizzate)	Consiglio di classe con rappresentante genitori
Eccessivo disturbo	Nota disciplinare sul RE	Docente
Uso del cellulare	Ritiro del cellulare e consegna al genitore al termine delle lezioni. Qualora i tutori siano impossibilitati al ritiro, si concorda la modalità di restituzione; Nota disciplinare sul RE	Docente
Uso improprio del Tablet	Ritiro del Tablet e consegna al genitore previo	Docente

	appuntamento; Nota disciplinare sul RE	
Abbigliamento, acconciatura, trucco e manicure non idonei all'ambiente scolastico	Richiamo verbale o scritto ed invito a modificare in maniera adeguata il proprio aspetto	Docente
Falsificazione della firma dei genitori	Incontro con i tutori e lo studente/ssa; Nota disciplinare sul RE	Docente o Consiglio di classe
Reiterata falsificazione della firma dei genitori	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni (percorso di educazione civica: rispetto delle regole e riflessione su comportamenti responsabili)	Consiglio di classe con rappresentante genitori
Furto	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; Restituzione/ risarcimento del danno (Educazione civica: percorsi di legalità con riflessione sulle norme di legge)	Consiglio di classe con rappresentante genitori

Danni volontari o involontari, ma causati da comportamenti scorretti, all'edificio, alle attrezzature dell'Istituto o ai beni delle persone	Convocazione genitori da parte del DS; Risarcimento del danno; Possibile allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni.(Educazione civica: riflessione sulla tutela del patrimonio e rispetto del bene comune)	Consiglio di classe con rappresentante genitori

Danni volontari compiuti durante le visite d'Istruzione	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; Risarcimento del danno; (Educazione civica: riflessione sulla tutela del patrimonio e rispetto del bene comune)	Consiglio di classe con rappresentante genitori
Reiterate o gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; (Educazione civica: percorso di riflessione e condivisione di convivenza civile, rispetto di se stesso, del prossimo senza	Consiglio di classe con rappresentante genitori

	nessun tipo di discriminazione)	
Percosse ai compagni	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; (Educazione civica: percorso di riflessione di convivenza civile, rispetto di se stesso, del prossimo senza alcun tipo di discriminazione e gestione delle emozioni e dei conflitti)	Consiglio di classe con rappresentante genitori
Mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; (Educazione civica: percorso di riflessione sul rispetto dell'adulto e delle figure istituzionali)	Consiglio di classe con rappresentante genitori
Pubblicazione sui social network di materiali che ledano l'immagine dei compagni, del personale docente e non docente e della scuola	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni; (Educazione civica: percorso di riflessione di educazione digitale e	Consiglio di classe con rappresentante genitori. In caso di recidiva o estrema gravità segnalazione alla Polizia postale

	analisi della normativa vigente)	
Reati che violano la dignità e/o mettono in pericolo l'incolumità della persona.	Convocazione genitori da parte del DS; Allontanamento dalle lezioni superiori ai 15 giorni; (Educazione civica: percorso di riflessione su esperienze di minori vittime di reati che violano la dignità e/o mettono in pericolo l'incolumità della persona)	Consiglio d'Istituto e segnalazione alle forze di pubblica sicurezza
In caso di allontanamento dalle lezioni non superiore a quindici giorni, l'Istituzione scolastica dovrà prevedere e assicurare soluzioni che favoriscano una costante relazione tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori. Tali soluzioni, che rientrano nel percorso educativo, sono finalizzate a: preparare il rientro dello studente in classe e rafforzare il suo senso di responsabilità.		
In caso di allontanamento superiore a quindici giorni, il Consiglio di Classe definirà un percorso di attività che favoriscano la rieducazione e il reinserimento dello studente. Tali attività possono prevedere la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo non superiore ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.		
Casi di recidiva di violenza grave o tali da ingenerare elevato allarme sociale	Allontanamento dalle lezioni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo; (Attivita' di cittadinanza attiva e solidale attraverso	Consiglio d'Istituto e segnalazione alle forze di pubblica sicurezza

	la frequenza di enti territoriali individuati dall'istituzione scolastica secondo la normativa vigente)	

Uso e spaccio di droga	Convocazione dei genitori da parte del Ds; Allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni (Attivita' di cittadinanza attiva e solidale attraverso la frequenza di enti territoriali individuati dall'istituzione scolastica secondo la normativa vigente)	Consiglio d'Istituto e segnalazione alle forze di pubblica sicurezza

N.B. -Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Nel caso di reati che giustifichino l'allontanamento dalla Scuola per periodi superiori ai 15 giorni, si fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98 e DPR 235 del 20/11/07). Qualora l'allontanamento avvenga in concomitanza con lo svolgimento di progetti o iniziative culturali e formative particolarmente significativi per la formazione e la crescita dell'alunno, il provvedimento verrà posticipato, sempre che la presenza dell'alunno non pregiudichi il regolare svolgimento delle attività programmate.

V - PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

Il docente interessato provvederà immediatamente ad informare il Dirigente Scolastico, il coordinatore di classe ed il referente di plesso.

Il Dirigente chiede, per iscritto con atto formale, un incontro, in orario extracurriculare, con i genitori e l'alunno in presenza del docente interessato.

Il Dirigente scolastico provvederà alla convocazione del Consiglio di classe straordinario con il seguente o.d.g.: "Provvedimenti disciplinari a carico dell'alunno".
Il Consiglio di Classe deve riunirsi al completo.

Il C.d.C., in caso di allontanamento, deve redigere un apposito verbale. L'esito va comunicato alla famiglia in forma scritta; l'eventuale ricorso può essere proposto all'organo di garanzia entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento. In caso di impugnazione, la sanzione disciplinare è comunque operativa.

CONVERSIONE IN SANZIONE

Per ogni sanzione disciplinare l'organo competente offre allo studente la possibilità di convertire tale sanzione in attività a favore della comunità scolastica, come disposto dal comma 5 dell'art.4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. La scuola privilegia questa opportunità offerta allo studente, intervenendo sui genitori, affinché richiedano tale commutazione, che dovrà comunque essere esplicitata.

Il presente regolamento di disciplina è stato approvato da parte del Collegio dei docenti nella seduta del 4 novembre 2025 e ha validità triennale, salvo interventi normativi incompatibili con le precisazioni qui contenute.

Richieste di modifica possono essere presentate dal Dirigente scolastico o dalla maggioranza del Collegio dei docenti per sopravvenute esigenze organizzative.

Le modifiche al presente regolamento possono essere approvate con voto favorevole di 2/3 del Collegio stesso.

Per quanto non espressamente qui richiamato si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vittorio Ruberto